



Viterbo, 12/10/2020

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "S. ROSA DA VITERBO"-VITERBO
Prot. 0007987 del 12/10/2020
(Uscita)

Agli Studenti
Alle Famiglie
Ai Docenti
Al Personale ATA
Sito

CIRCOLARE INTERNA N. 20

- Oggetto: a) Misure anti covid 19 - Alcune indicazioni operative.
b) Messaggio INPS n° 3653 del 09/10/2020 riguardante la posizione della quarantena e sorveglianza precauzionale del docente.
c) Comunicato Stampa del Comitato Tecnico Scientifico riguardante la ridefinizione dei periodi di quarantena o isolamento fiduciario (in allegato)

Fermo restando le indicazioni fornite attraverso documentazione ufficiale del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione e la loro contestualizzazione nella realtà del nostro Istituto attraverso la predisposizione dei vari protocolli di sicurezza e delle successive indicazioni fornite con diverse circolari interne (si veda la sezione a.s.2020/21 sulla home del sito <http://www.liceosantarosavt.it/>), si ribadisce quanto segue.

Prima di porre in essere le azioni descritte in tutta la documentazione sopra citata, sono di fondamentale importanza le seguenti azioni che devono essere effettuate tempestivamente.

1. Lo studente/famiglia che sospetta un contagio deve avvisare immediatamente il coordinatore o un docente della classe evitando ovviamente di recarsi a scuola. Se in attesa di esito di tampone, deve informare costantemente il coordinatore/docenti della classe. Di tutto ciò devono essere informati tempestivamente il DS e i Referenti Covid di Istituto.

2. Qualora l'esito del tampone dello studente fosse positivo, A QUALSIASI ORA, vanno avvisati gli studenti e le famiglie attraverso il Registro elettronico ma anche per le vie brevi. Il giorno successivo la classe resterà a casa, in attesa delle indicazioni ASL sulle procedure da attuare. È fondamentale in questa fase, che TUTTI gli studenti vengano raggiunti.

3. La ASL ha necessità di sapere:

- A. elenco alunni e docenti della classe e presenze degli stessi nei 3 giorni precedenti.
- B. elenco alunni della classe con recapiti telefonici;
- C. dichiarazione docenti di tipologia di contatto con il positivo (uso o meno di DPI all'interno della classe ad esempio)

È di fondamentale importanza quindi:

- inserire sul Registro elettronico le assenze alla prima ora;
- tenere costantemente aggiornato il Registro degli Spostamenti degli alunni, presente in ogni classe.
- rispettare le indicazioni fornite circa l'utilizzo dei DPI da parte dei docenti all'interno della

classe. Questi ultimi infatti, dovranno compilare una autodichiarazione in tal senso, sulla base della quale la ASL deciderà l'isolamento cautelativo o meno.

È ovviamente lapalissiano e propedeutico al mantenimento della situazione attuale (cioè nessuna classe in quarantena al 12/10/2020), che vi sia un rigido rispetto, da parte di tutti, della normativa emanata e dei protocolli interni redatti.

4. Nel caso in cui un docente sia in attesa di esito di tampone (per contatti diversi da quelli scolastici), DEVE avvisare immediatamente il dirigente scolastico e/o i referenti covid di istituto ed ovviamente la segreteria a cui poi presentare tutta la relativa documentazione. La normativa attualmente non prevede una giustificazione per questo periodo di tempo, pertanto il docente è tenuto a giustificare l'assenza.

5. Messaggio INPS n° 3653 del 09/10/2020. Facendo seguito alle indicazioni fornite con il messaggio n. 2584 del 24 giugno 2020, in merito alla gestione delle certificazioni mediche relative alle tutele previste ai commi 1, 2 e 6 dell'articolo 26 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, considerata l'evoluzione legislativa, si forniscono le seguenti indicazioni.

- A) la quarantena e la sorveglianza precauzionale per i soggetti fragili, di cui rispettivamente ai commi 1 e 2 dell'articolo 26 del D.L. n. 18 del 2020, non configurano un'incapacità temporanea al lavoro per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa (presupposto per il riconoscimento della tutela previdenziale della malattia comune), ma situazioni di rischio per il lavoratore e per la collettività che il legislatore ha inteso tutelare equiparando, ai fini del trattamento economico, tali fattispecie alla malattia e alla degenza ospedaliera.
- B) Conseguentemente, non è possibile ricorrere alla tutela previdenziale della malattia o della degenza ospedaliera nei casi in cui il lavoratore in quarantena (art. 26, comma 1) o in sorveglianza precauzionale perché soggetto fragile (art. 26, comma 2) continui a svolgere, sulla base degli accordi con il proprio datore di lavoro, l'attività lavorativa presso il proprio domicilio, mediante le citate forme di lavoro alternative alla presenza in ufficio. In tale circostanza, infatti, non ha luogo la sospensione dell'attività lavorativa con la correlata retribuzione.
- C) È invece evidente che in caso di malattia conclamata (art. 26, comma 6) il lavoratore è temporaneamente incapace al lavoro, con diritto ad accedere alla corrispondente prestazione previdenziale, compensativa della perdita di guadagno.

6. La possibilità di sostituzione del docente nelle condizioni sopra descritte, deve ancora essere chiarita a livello normativo e comunque, anche dovesse essere autorizzata pienamente, la reperibilità del sostituto non sarebbe repentina in considerazione delle diverse procedure da mettere in atto (= identificazione degli aventi diritto alla supplenza nelle graduatorie di istituto, formulazione delle mail di chiamata, attesa del tempo normativamente sancito per la risposta, accettazione del/dei docente/i – se ve ne sono disponibili – e perfezionamento del contratto).

7. Qualora si dovesse realizzare una assenza contemporanea di più docenti di una stessa classe e fosse impossibile garantire le sostituzioni sia attraverso i docenti interni di potenziamento che attraverso la chiamata esterna dei supplenti, in ottemperanza al D.lgs n. 81/08, la classe sarà posta il Didattica Digitale Integrata fino a quando non sarà possibile garantire la presenza di docenti che possano effettuare il regolare svolgimento delle lezioni.

In questa fase, oltre alla necessità di una collaborazione stretta tra scuola e famiglia e all'interno della scuola stessa, è di fondamentale importanza il rispetto delle regole e la rapidità delle comunicazioni in caso di attivazione dei protocolli anticovid.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Alessandro ERNESTINI

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 co. 2 D. lgs. 39/93)